



# COMUNE DI TRUCCAZZANO

*Città Metropolitana di Milano  
Via G. Scotti 50, CAP 20060*

**ORIGINALE**

**Numero : 5**

**Data 14-03-2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2019 E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove** addì del mese di **marzo** alle ore 20:30, in TRUCCAZZANO, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria di 1<sup>^</sup> convocazione.

All'appello risultano:

Luciano Moretti	Presente	Sindaco
Carlo Tirabassi	Presente	Vicesindaco
Raffaella Maria Carrera	Presente	Consigliere
Danilo Passoni	Presente	Consigliere
Valeria Comparini	Presente	Consigliere
Davide Zignani	Assente	Consigliere
Sergio Cazzaniga	Presente	Consigliere
Massimo Valter Mascaretti	Presente	Consigliere
Davide Mangiagalli	Assente	Consigliere
Gerardo De Rosa	Presente	Consigliere
Grazia Terzoli	Assente	Consigliere
Pier Paolo Motta	Assente	Consigliere
Cornelia Kivilcim Di Finizio	Presente	Consigliere

Sono così presenti n° 9 Consiglieri su n° 13 assegnati e in carica. Partecipa il Segretario Comunale **Roberta dott.ssa Beltrame** che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Presidente Luciano Moretti, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2019 E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 103 del 21/11/2016 che nomina il funzionario responsabile dei tributi locali la rag. Viviana Cerea Margherita, già nominata responsabile dell'Area 5 Settore Entrate con decreto del Presidente dell'Unione n. 20 del 27/12/2018;

**PREMESSO** che con l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**PREMESSO**, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**CHE**, il termine per le deliberazioni concernenti le determinazioni delle aliquote e tariffe è stabilito, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 448 del 28/12/2001, entro la data di approvazione del bilancio di previsione; come confermato dall'art. 1 comma 16 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007;

**PREMESSO** che con il decreto del Ministero dell'interno del 07 dicembre 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018) è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali e che lo stesso termine è stato nuovamente differito con decreto del Ministero dell'interno del 25 gennaio 2019 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02 febbraio 2019) alla data del 31 marzo 2019;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 demanda al consiglio comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Le delibere tariffarie, al pari di tutte le deliberazioni comunali, devono essere pubblicate mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni successivi (art. 124, d.lgs. 267/2000), formalità che dal 1° gennaio 2011 deve essere assolta con la pubblicazione sui siti informatici dell'ente locale, poiché da tale data le pubblicazioni effettuate in forma cartacea hanno perso ogni effetto di pubblicità legale (art. 32, l. 69/2009, come modificato dal D.L. 194/2009, convertito in legge 25/2010);
- Le modalità di trasmissione sono stabilite per tutti i tributi comunali dalla nota n. 5343 del 6 aprile 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze: invio esclusivamente per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo.

**VERIFICATO**, ai sensi dell'art. 1 comm. 653 L. 147/2013, lo scostamento tra i costi sostenuti per la gestione del servizio rifiuti e le risultanze dei fabbisogni standard, messi a disposizione dal MEF;

**RISCONTRATO** che nella determinazione delle tariffe relative la TARI si tiene conto dei costi effettivamente sostenuti garantendone la copertura pari al 100% e che questi risultano inferiori, in rapporto ai fabbisogni standard dell'anno 2016;

**RILEVATO** che in sede di predisposizione del piano tariffario alcune categorie di utenze non domestiche presentavano un elevato valore di PS (percentuale del range minimo - massimo), per cui si è ritenuto opportuno, tenuto conto anche di quanto precisato dalle linee guida predisposte dal MEF – Direzione del Federalismo Fiscale, di ridurre le tariffe fisse e variabili al fine di non determinare significativi scostamenti con le altre categorie di utenze non domestiche;

**RILEVATO ALTRESÌ** che la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede lo sblocco della Leva fiscale introdotta nel 2016 e pertanto prevede la possibilità di aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali comunali e rilevato inoltre che non è mai stato disposto alcun blocco inerente alle tariffe della TARI;

**RITENUTO** di approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2019 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente;

**RILEVATO** che si rende necessario confermare, per una migliore gestione del tributo e della sua rendicontazione le seguenti rate di pagamento:

- 1° rata scad. 30 giugno – acconto -
- 2° rata scad. 30 dicembre – saldo –
- 3° rata scad. 30 settembre – soluzione unica -

**VISTO** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico degli Enti Locali;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000;

**VISTO** il vigente regolamento comunale di Contabilità e Statuto Comunale;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**IL VICESINDACO** Tirabassi illustra il punto all'Ordine del Giorno;

**SEGUE** dibattito cui partecipano i Consiglieri Passoni e Di Finizio;

**Esauriti** gli interventi, come fedelmente riportati nella allegata trascrizione audio della seduta;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.9

Consiglieri votanti n.9

Voti favorevoli n.7

Voti contrari n.2 (De Rosa e Di Finizio)

Consiglieri astenuti n.0

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Economico Finanziario e la sua tabella riepilogativa per l'anno 2019, redatti dal soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti ed integrati dall'ufficio Finanziario/Tributi dell'Ente per la parte di sua competenza;
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2019 le seguenti tariffe della componente TARI come segue:

### **A) Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/persona)</b>
1 componente	0,345314	43,23
2 componenti	0,405744	50,43
3 componenti	0,453225	45,63
4 componenti	0,492073	46,11
5 componenti	0,530921	51,87
6 o più componenti	0,561136	40,83

### **B) Utenze non domestiche**

<b>COMUNI OLTRE 5.000 abitanti</b>		
<b>Categorie di attività</b>	<b>Q. ta fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Q. ta variabile (€/mq/anno)</b>
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,370082	1,081335
02. Cinematografi, teatri	0,237515	0,688123
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,306560	0,957473
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,486078	1,417532
05. Stabilimenti balneari	0,353511	1,026286
06. Autosaloni, esposizioni	0,187803	0,554430
07. Alberghi con ristorante	0,905872	2,644357
08. Alberghi senza ristorante	0,596550	1,745865
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,690451	2,009318
10. Ospedali	0,712546	2,074198
11. Agenzie, studi professionali, uffici	0,839589	2,447750
12. Banche e istituti di credito	0,336940	0,988930
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,662833	2,270804
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,803685	2,905843
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,458460	1,338890
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,983203	2,866522
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,602074	2,382870
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,452936	1,667223
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,602074	2,270804
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,508172	1,480446
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,452936	1,751763
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4,197944	11,236058
23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,446733	9,771340
24. Bar, caffè, pasticceria	2,830851	10,013166
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,320143	4,457068
26. Plurilicenze alimentari e miste	1,441662	4,207378
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	5,098293	18,197892
28. Ipermercati di generi misti	1,513469	4,413814
29. Banchi di mercato generi alimentari	3,822339	11,163313
30. Discoteche, night club	1,055010	3,082789
31. Bed and breakfast	0,596550	1,745865

### **C) Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %;

- DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana;

4. **DI CONFERMARE** per una migliore gestione del tributo e della sua rendicontazione le seguenti rate di pagamento:
  - 1° rata scad. 30 giugno – acconto -
  - 2° rata scad. 30 dicembre– saldo –
  - 3° rata scad. 30 settembre – soluzione unica
  
5. **DI TRASMETTERE**, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente,

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione resa a norma di legge

## **D E L I B E R A**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente/Il Sindaco**  
Luciano Moretti

**Il Segretario Comunale**  
Roberta dott.ssa Beltrame